

REGOLAMENTO SCOLASTICO

Premesse

La condivisione di un progetto educativo tra genitori e Scuola, portato avanti in stretta collaborazione ed in modo coerente, è presupposto indispensabile per un sano ed armonico sviluppo dell'alunno nel suo processo di formazione e crescita, processo che passa anche attraverso una graduale assunzione di responsabilità nei confronti di sé stesso e degli altri.

In questa prospettiva viene chiesto ai genitori di prendere visione e rispettare il seguente

Regolamento scolastico con cui la Scuola organizza e disciplina gli orari di accoglienza ed i tempi di permanenza degli allievi negli spazi scolastici sulla base della dotazione di organico docente e personale ATA.

Art. 1 Entrata

La scuola non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima dell'ingresso degli alunni nelle aree di pertinenza della scuola o nell'edificio scolastico. I cancelli esterni e le porte di accesso vengono aperti alle ore 8.15 cioè dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni, per consentire l'entrata agli alunni. Le porte sono richiuse dopo l'inizio delle lezioni e devono rimanere tali per l'intero orario scolastico.

Gli alunni muniti di regolare autorizzazione di entrata anticipata possono entrare a scuola e rimanere sotto la sorveglianza del personale preposto. Tale ingresso è consentito solo agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Gli alunni della Scuola Primaria vengono accolti dal proprio insegnante nell'atrio e, al suono della campana, raggiungono le aule accompagnati dall'insegnante. Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado si recano autonomamente nelle aule dove li accoglie il docente della prima ora. I momenti dell'entrata e dell'uscita dall'edificio scolastico devono essere organizzati in modo da evitare assembramenti negli atri e lungo le scale.

Art. 2 Uscita da scuola

All'uscita da scuola al termine delle lezioni gli alunni, qualora non utilizzino lo scuolabus per il rientro, devono essere sempre affidati ad un genitore. I genitori impossibilitati a prendere in custodia personalmente i figli possono delegare, in forma scritta, uno o più adulti maggiorenni. I genitori o i loro delegati sono tenuti ad essere puntuali all'uscita in modo che il ritiro dell'alunno avvenga nella massima sicurezza e tranquillità.

La famiglia è tenuta a fornire le indicazioni necessarie perché l'insegnante sia avvertito in tempo utile, qualora dovessero presentarsi cambiamenti delle consuete abitudini.

In caso di ritardo i genitori devono avvertire telefonicamente la scuola.

In assenza del genitore all'uscita, e di cui non si abbia notizia di eventuale ritardo, l'insegnante presente al termine delle lezioni affida l'alunno al personale scolastico e provvede a contattare la famiglia.

I famigliari degli alunni sono invitati a fornire uno o più numeri telefonici di sicura e provata reperibilità, ove sia possibile contattarli in caso di necessità.

Per assicurare la vigilanza, al termine delle lezioni gli insegnanti della Scuola Primaria accompagnano gli alunni sino all'esterno dell'edificio ed organizzano un gruppo ordinato degli alunni che usufruiscono dello scuolabus per il rientro. Tali alunni saranno accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico ed affidati all'accompagnatore che li prende in custodia durante il viaggio. I docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado assistono all'uscita degli alunni accertandosi che si allontanino ed escano ordinatamente.

I cancelli e le porte vengono chiusi improrogabilmente alle ore 15.20. Dopo questo momento possono sostare negli ambienti scolastici interni ed esterni solo gli alunni impegnati nelle attività extracurricolari pomeridiane e le persone (genitori o delegati) cui vengono affidati al termine di dette attività.

Art. 3 Uscita autonoma degli alunni da scuola

Visto il D. Lgs. 165/2001;

Visto il D. Lgs. 297/1994 art. 10;

Visto il DPR 279/1994 artt. 3, 4 e 8;

Visti gli artt. 2047 e 2048 c.c. disciplinanti la responsabilità connessa alla vigilanza sui minori;

Visto l'art. 19 bis del D.L. 148/2017, convertito dalla L. 172/2017; l'Istituzione Scolastica stabilisce, al presente articolo del Regolamento, le norme di comportamento relative alle modalità di uscita autonoma degli alunni dall'Istituto, norme che tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere ed applicare, e che alunni e genitori sono tenuti a rispettare.

- A partire dalla classe quinta della Scuola Primaria, compilando l'apposito modulo, disponibile presso la Segreteria Didattica, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale possono autorizzare l'Istituto a consentire l'uscita in autonomia da scuola dei propri figli.
- Il Coordinatore Didattico, valutata con i genitori la situazione educativa ed ambientale e la capacità del minore di farvi fronte autonomamente, prende atto di tale autorizzazione, ma, sentiti i docenti del Consiglio di Classe, può opporre motivato diniego in caso di manifesta irragionevolezza dell'autorizzazione presentata dai genitori.
- L'autorizzazione di cui sopra esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.
- La medesima autorizzazione deve ritenersi resa anche al fine di usufruire in modo autonomo, da parte del minore, del servizio di trasporto pubblico, come anche del servizio di trasporto scolastico, ed esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e nella discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.
- Il presente articolo si applica anche in caso di ogni altra attività curricolare o extracurricolare prevista dal PTOF della scuola e per il periodo di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione.

Art. 4 Ritardi

Gli alunni che arrivano in ritardo non possono accedere direttamente alle classi, ma devono presentarsi in segreteria con la giustificazione dei genitori per essere riammessi alle lezioni. Il personale scolastico preposto all'accoglienza degli alunni in ritardo provvederà poi ad accompagnarli in classe.

Dopo tre ritardi mensili i genitori degli alunni saranno convocati.

Ritardi reiterati compromettono i ritmi di apprendimento ed arrecano disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Tali situazioni vengono pertanto esaminate in sede di Collegio dei Docenti, per trovare opportune soluzioni e per rinsaldare il necessario rapporto di collaborazione con le famiglie.

Art. 5 Uscite anticipate

In caso di uscita anticipata rispetto al normale orario scolastico, autorizzata previa specifica richiesta scritta, gli alunni devono essere affidati ad un genitore o ad un delegato.

Nel caso di malesseri improvvisi la famiglia sarà avvertita e dovrà provvedere a prelevare l'alunno.

Art. 6 Frequenza

Assenze frequenti pregiudicano il rendimento scolastico e incidono negativamente sugli apprendimenti. Qualora le assenze superino i tre quarti dell'orario annuale (Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 10) compromettono l'esito dell'intero anno scolastico. Ogni assenza deve essere giustificata per iscritto. Oltre i 5 giorni di assenza è richiesto il certificato medico, che deve essere consegnato, unitamente alla giustificazione, all'insegnante della prima ora.

Art. 7 Attività extracurricolari

La vigilanza sugli alunni durante le attività pomeridiane extracurricolari svolte a scuola, previste nel PTOF, è assicurata dai docenti che organizzano tali attività. Gli alunni accedono nelle aule all'inizio dell'attività accolti dall'insegnante.

I genitori sono invitati a non portare i figli a scuola per le varie riunioni scolastiche e/o incontri scuola/famiglia ma, qualora fossero costretti a farlo dovranno vigilarli personalmente e non lasciarli vagare da soli nei locali scolastici o nel cortile dell'edificio scolastico. La scuola in questo caso non ha alcuna responsabilità di vigilanza e sorveglianza.

Durante gli incontri a carattere sociale che si svolgono nelle aree di pertinenza della scuola o nell'edificio scolastico in orario extrascolastico, pomeridiano o festivo, per l'organizzazione e la realizzazione di eventi (Bazar di Natale, Festa di Primavera, ecc.) è fatto obbligo ai genitori, cui sono affidati i minori, di organizzare la sorveglianza dei medesimi, non avendo la scuola, in questa circostanza, alcuna responsabilità di vigilanza.

Art. 8 Norme di comportamento

- All'interno della scuola non si corre, non si urla e non ci si spinge.
- Durante le ore di lezione non è consentito uscire dall'aula se non in caso di necessità, singolarmente e previo assenso dell'insegnante. In orario di lezione non è consentito utilizzare gli spazi esterni o uscire dall'istituto senza permesso.
- Al cambio dell'ora gli alunni devono rimanere in classe. L'eventuale autorizzazione all'uscita deve essere richiesta all'insegnante.
- È affidato al senso di decoro e di educazione dei singoli mantenere ordinati e puliti i locali della scuola e rispettare il patrimonio comune, tenuto conto che si tratta di un bene collettivo affidato a tutta la comunità scolastica. È compito dei docenti adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione. I genitori sono tenuti a vigilare sulla correttezza del comportamento dei propri figli al di fuori dell'orario scolastico.
- Al termine delle lezioni le aule devono essere lasciate pulite, carta e rifiuti vanno depositati negli appositi cestini differenziati.
- Gli alunni che dovessero danneggiare arredi, attrezzature o ambienti della scuola durante l'orario scolastico incorreranno in responsabilità disciplinari. Il Collegio dei Docenti ha facoltà di determinare l'entità del risarcimento per danni provocati dagli alunni. Qualora non sia possibile individuare l'autore o gli autori del danneggiamento, il contributo sarà posto a carico di tutti gli alunni della classe o delle classi interessate.
- I servizi igienici devono essere usati secondo le indicazioni (maschi e femmine) e nel rispetto delle elementari regole di convivenza e buona educazione.
- L'intervallo deve svolgersi nei corridoi, negli atri o, se le condizioni atmosferiche e la sicurezza lo consentono, anche negli spazi esterni.
- Durante l'intervallo e durante i momenti di gioco, gli insegnanti sono tenuti ad aumentare la vigilanza senza però ostacolare le normali esigenze di movimento e di gioco dei bambini. Le regole di cui si chiede il rispetto sono obiettivi educativi da discutere con gli alunni così da favorire la crescita della loro autonomia e del loro senso di responsabilità e consapevolezza.

- L'ora dedicata alla mensa è considerata parte integrante dell'attività didattica e, pertanto, durante il suo svolgimento valgono le regole di comportamento richieste in classe. Gli insegnanti presenti abitueranno gli alunni ad una adeguata igiene personale e, durante il pranzo, controlleranno ed educeranno a comportamenti corretti.
- Anche durante il trasporto nello scuolabus valgono le regole di comportamento richieste in classe. Gli alunni devono, pertanto, mantenere un comportamento responsabile e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori. Il Collegio dei Docenti si riserva di prendere provvedimenti disciplinari, su segnalazione dei responsabili dello scuolabus, riguardo a comportamenti scorretti.
- Giocattoli, libri, giornali, figurine, alimenti, bevande o altri oggetti ritenuti dannosi e non educativi vengono ritirati dagli insegnanti.
- Agli alunni non è consentito portare a scuola cellulari, cuffie ed I-pod. Qualora si verificassero tali episodi, gli insegnanti sono tenuti al ritiro delle apparecchiature elettroniche che saranno riconsegnate personalmente dai docenti ai genitori al termine della giornata scolastica.
- È tassativamente vietato fumare in tutti i locali scolastici e relative pertinenze. Ai sensi della normativa vigente, tale divieto riguarda indistintamente personale ed alunni.
- Per motivi di igiene e di sicurezza l'accesso ai cani negli spazi esterni della scuola è ammesso solo se tenuti al guinzaglio da adulti.

Art. 9 Attività extrascolastiche

La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche (spettacoli teatrali, mostre, viaggi d'istruzione, ecc.) è costantemente assicurata dai docenti accompagnatori. Il Coordinatore Didattico provvede ad assegnare gli insegnanti nel rapporto di uno ogni quindici alunni, salvo eventuali deroghe nel caso che si rendesse necessario aumentare il numero di accompagnatori.

Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene regole semplici di educazione stradale.

Art. 10 Orario di ricevimento del Coordinatore Didattico

Il Coordinatore Didattico riceve i genitori per appuntamento, diretto o preso attraverso la segreteria amministrativa.

Art. 11 Orario di ricevimento dei docenti

I colloqui individuali con gli insegnanti hanno inizio da metà ottobre. I colloqui si svolgeranno in orario di ricevimento, previo appuntamento, secondo il calendario affisso in segreteria.